



COMUNE DI BOVEGNO

Provincia di Brescia

Piazza Giuseppe Zanardelli n.1 - 25061

COPIA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE n. 35 del 29/11/2010

Oggetto : ESAME SULLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE COME DA RICHIESTA DELLA CORTE DEI CONTI DEL 25/10/2010.

L'anno *duemiladieci* addi *ventinove* del mese di *Novembre* alle ore 18:00 nella Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

TANGHETTI BRUNO	Presidente	Presente
RABAIOLI GIANLUCA	Consigliere	Presente
TANGHETTI ADAMO MARIO	Consigliere	Assente
VALENTINI PIERGIUSEPPE	Consigliere	Presente
GATTA LIVIANA	Consigliere	Presente
MAGGIONI CLAUDIO	Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	Consigliere	Assente
GERARDINI IVAN	Consigliere	Presente
POLI MORENO	Consigliere	Presente
PE MAURIZIO STEFANO	Consigliere	Presente
REMEDIO ADOLFO DANTE	Consigliere	Presente
ARAMINI TULLIO	Consigliere	Presente
GATTA GIUSEPPE RINALDO	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale TURTURICI SUSANNA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza TANGHETTI BRUNO nella sua qualità di Presidente ne assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME SULLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE COME DA RICHIESTA DELLA CORTE DEI CONTI DEL 25/10/2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che dispongono:

- al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 – Enti Locali compresi – non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei suddetti presupposti di cui al *comma 27*; d) che entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria e quindi entro il 30 giugno 2009 le Amministrazioni Pubbliche debbano, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate;

DATO ATTO che il termine del 30/06/2009 per la ricognizione delle società partecipate, originariamente previsto dalla Legge Finanziaria 2008, è stato differito al 31.12.2010 in sede di conversione del decreto legge n. 78/2009;

RILEVATO CHE la suddetta normativa distingue fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dismissione e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'Ente;

CONSIDERATO in particolare che il mantenimento di partecipazioni da parte degli Enti Locali presuppone la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nell'importante principio dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere 5/2009);

VISTO il parere n. 48 del 25.06.2008 espresso dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Lombardia – nel quale è stabilito che "il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'Ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le citate condizioni e adotti i provvedimenti conseguenti";

CONSIDERATO CHE ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle competenze degli Enti locali occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti del diritto:

- a) Costituzione della Repubblica (nel testo revisionato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001)
 - Art. 114 "*I Comuni ... sono enti autonomi con propri statuti, poteri e*

funzioni secondo principi fissati dalla Costituzione”;

- Art. 118 *“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;*
- b) Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000):
 - Art. 13 *“Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello **sviluppo economico**, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;*

TENUTO CONTO della modifica introdotta dall'art. 18 comma 4-octies del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 (convertito in L. n. 2/2009), che ha espunto dal testo originario il riferimento anche alle partecipazioni indirette, con ciò indicando una volontà del legislatore di circoscrivere il vincolo di inerenza agli scopi istituzionali nei confronti delle sole società partecipate cd. “di primo livello” cioè quelle partecipate direttamente, anche in forma minoritaria;

ACCERTATO che da una ricognizione effettuata, tra le partecipazioni societarie detenute da questo Ente vi sono quelle della Bovegno Impianti s.r.l. unipersonale (partecipazione diretta) e Società Consortile Alta Valle Trompia S.p.A. (partecipazione indiretta);

RILEVATO che le Società in questione svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche del territorio mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che sussistono i presupposti di cui al com. 27 dell'art. 3 della L. 244/07 per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni societarie;

RAVVISATO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO in particolare delle motivazioni a supporto del mantenimento delle partecipazioni in oggetto, anche alla luce delle osservazioni mosse dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con istruttoria prot. 9871 del 27.07.2010 e connesse determinazioni ad opera del comune di Bovegno in data 05.10.2010 che si allegano alla presene sub A) per farne parte integrante e sostanziale;

Il capogruppo della Lista “Civica per Bovegno” consegna la dichiarazione di voto che si allega alla presente sub B);

CON VOTI favorevoli n. 7 (Tanghetti Bruno, Rabaioli Gianluca, Valentini Piergiuseppe, Gatta Liviana, Maggioni Claudio, Gerardini Ivan, Poli Moreno) – contrari n. 3 (Pe Maurizio Stefano, Remedio Adolfo Dante) – astenuti nessuno su n. 10 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le Società Bovegno Impianti s.r.l. unipersonale e Società Consortile Alta Valle Trompia S.p.A. hanno per oggetto la produzione di servizi

di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 Legge Finanziaria per il 2008.

2. Di autorizzare ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/07 il mantenimento di tutte le partecipazioni delle Società di cui al punto n. 1 del deliberato in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse **consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio.**
3. Di approvare le motivazioni a supporto del mantenimento delle partecipazioni in oggetto, anche alla luce delle osservazioni mosse dalla corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con istruttoria prot. 9871 del 27.07.2010 e connesse determinazioni ad opera del comune di Bovegno in data 05.10.2010 allegate alla presente sub A) per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di rendere pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune.
5. Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti in ottemperanza al dettato normativo.

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, li 29/11/2010

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
TANFOGLIO MARINELLA

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, li 29/11/2010

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
POLETTI FRANCO

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to TANGHETTI BRUNO

Il Segretario Comunale
f.to TURTURICI SUSANNA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 13/12/2010 al 26/12/2010

Bovegno, li 13/12/2010

Il Segretario Comunale
f.to TURTURICI SUSANNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, **NON SOGGETTA** a controllo preventivo di legittimità, a norma dell'art. 126 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, **È DIVENUTA ESECUTIVA** ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134 3° comma e del citato D. Lgs 267/2000.

Bovegno, li 23/12/2010

Il Segretario Comunale
f.to TURTURICI SUSANNA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bovegno, li

Il Segretario Comunale
TURTURICI SUSANNA